

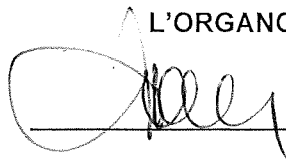
COMUNE DI FIEROZZO

Parere
dell'organo di
revisione sul
Rendiconto
della gestione
e documenti
allegati

ANNO
2025

ANCREL – 2025

L'ORGANO DI REVISIONE



COMUNE DI FIEROZZO

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 6 del 30 marzo 2026

Oggetto: Parere sul RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

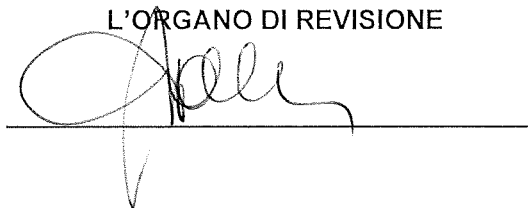
- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del COMUNE DI FIEROZZO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

FIEROZZO, lì 30/03/2026

L'ORGANO DI REVISIONE

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Pelli', is written over a horizontal line.

Sommario

1. INTRODUZIONE.....	5
1.1 Verifiche preliminari.....	6
2. CONTO DEL BILANCIO.....	10
2.1 Il risultato di amministrazione.....	10
2.2.Utilizzo nell'esercizio delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio precedente	12
2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	14
2.4.Verifica degli equilibri.....	16
2.5 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio	17
2.6 Analisi della gestione dei residui.....	20
2.7 Servizi conto terzi e partite di giro	26
3. GESTIONE FINANZIARIA	27
3.1 Fondo di cassa	27
3.2 Tempestività pagamenti.....	28
3.3 Analisi degli accantonamenti	29
3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità	29
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	30
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	31
3.4 Fondi spese e rischi futuri	31
3.4.1 Fondo contenzioso.....	31
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	32
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali.....	32
3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica	32
3.4.5 Altri fondi e accantonamenti	32
3.5 Analisi delle entrate e delle spese.....	33
3.5.1 Entrate	33
3.5.2 Spese.....	39
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	44
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento.....	44
4.2 Strumenti di finanza derivata	48
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	49
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	50

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	50
6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	50
6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	50
6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	50
7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	51
8. PNRR E PNC	54
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	55
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	56
11.CONCLUSIONI	57

1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto Marcello Condini **revisore nominato** con delibera dell'Organo consiliare n. 16 del 03/07/2024;

- ricevuta in data 31/03/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. ____ del 30/03/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*);
- c) Stato patrimoniale (**);

(*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.

(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021. L'Organo di revisione deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025 / 2027 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 1 del 22/02/2010 e [ss.mm](#);

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2025 dalla Giunta, dal responsabile del servizio

finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Tipologia	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	14
di cui variazioni di Consiglio	4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	2
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	2
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel una popolazione al 01.01.2025 così composta:

Rilevazione	Numero
Abitanti al 01/01/2025	464

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non è alluvionato;
- l'Ente partecipa al Consorzio di Comuni Trentini ed al Bim Adige;
- l'Ente partecipa alla Comunità Alta Valsugana e Bersntol;

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP *(motivare in caso di inadempimento)*;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*; *(al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio)*
- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013; *(motivare in caso di inadempimento)*
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-bis del D.L. 113/2024.
- l'Ente non ha in corso contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024:

Tipo di operazione	Contrattuale	Istituzionale

- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, **sono state** rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile; *(in caso di risposta negativa segnalare se l'Ente ha proceduto/non ha proceduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 co.1 lett. e) senza comprendere l'utile di impresa)*
- nel corso dell'esercizio 2025, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio; *(in caso affermativo indicare la delibera di Consiglio Comunale approvata con la quale il Consiglio ha adottato gli opportuni provvedimenti);*
- in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.
- I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera **favorevole** alla loro approvazione;

Alla data odierna sono state presentate tutte le rese del conto agenti contabili.

- l'Ente **ha** nominato il responsabile della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente **ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio;
- l'Ente **non rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;
- l'Ente ha assicurato per l'anno 2025, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

RENDICONTO 2025	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido					
Casa riposo anziani					
Fiere e mercati					
Mense scolastiche					
Musei e pinacoteche					
Teatri, spettacoli e mostre					
Colonie e soggiorni stagionali					
Corsi extrascolastici					

Impianti sportivi					
Parchimetri					
Servizi turistici					
Trasporti funebri, pompe funebri					
Uso locali non istituzionali					
Centro creativo					
Altri servizi					
Totali					

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo** di euro 700.896,92, come risulta dai seguenti elementi:

Voce		2025
Fondo cassa al 1° gennaio		€ 442.071,22
RISCOSSIONI	(+)	€ 1.872.275,89
PAGAMENTI	(-)	€ 1.779.703,38
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	€ 534.643,73
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)	€ 0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	€ 534.643,73
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 1.877.215,24
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		€ 0,00
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale		€ 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 745.334,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)	€ 10.352,67
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)	€ 955.274,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA FINANZIARIE	(-)	€ 0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (A)	(=)	€ 700.896,92

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Anno di riferimento	2023	2024	2025
Risultato di Amministrazione (A)	€ 472.732,64	€ 593.063,98	€ 700.896,92
Parte accantonata (B)	€ 32.964,66	€ 46.329,72	€ 50.704,13
Parte vincolata (C)	€ 17.263,17	€ 2.341,92	€ 84.563,38
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 10.016,67	€ 0,00	€ 5.436,44
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	€ 412.488,14	€ 544.392,34	€ 560.192,97

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Disavanzo di amministrazione

- l'Ente non è in disavanzo e non lo era negli esercizi precedenti

2.2.Utilizzo nell'esercizio delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio precedente

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totale Parte disponibile	FCD E	Fondo passività potenziali	Altri fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasfer.	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata	Totale parte destinata agli investimenti	Totali
Copertura dei debiti fuori bilancio												
Salvaguardia equilibri di bilancio												
Finanziamento spese di investimento	€ 164.895,00											€ 164.895,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti												
Estinzione anticipata dei prestiti												
Altra modalità di utilizzo												
Utilizzo parte accantonata												
Utilizzo parte vincolata						€ 448,91	€ 35,00			€ 483,91		€ 483,91
Utilizzo parte destinata agli investimenti												€ 0,00
Totale delle parti utilizzate	€ 164.895,00				€ 0,00	€ 448,91	€ 35,00			€ 483,91		€ 165.378,91

Totale delle parti non utilizzate	€ 379.497,3 4				€ 46.329,7 2	€ 897,04	€ 960,9 7			€ 1.858,01		€ 427.685,07
Totali	€ 544.392,3 4				€ 46.329,7 2	€ 1.345, 95	€ 995,9 7			€ 2.341,92		€ 593.063,98

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione	Anno
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 314.652,22
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 753.353,61
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 965.627,18
SALDO FPV	-€ 212.273,57
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	-€ 14.775,62
Minori residui passivi riaccertati (+)	-€ 20.229,91
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 5.454,29
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 314.652,22
SALDO FPV	-€ 212.273,57
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 5.454,29
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 593.063,98
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 700.896,92

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo/disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2025)
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		€139.172,66
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	€5.693,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	€23.928,70
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		€109.550,96
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-€1.318,59
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		€110.869,55
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		€128.584,90
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	€0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	€59.666,86
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		€68.918,04
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	€0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		€68.918,04
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		€267.757,56
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025		€5.693,00
Risorse vincolate nel bilancio		€83.595,56
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		€178.469,00
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-€1.318,59
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		€179.787,59

2.4.Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

	2025
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	€ 267.757,56
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	€ 178.469,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	€ 179.787,59

2.5 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- A. la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- B. la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- C. la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- D. la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- E. la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 11.069,85	€ 10.352,67
FPV di parte capitale	€ 742.283,76	€ 955.274,51
FPV per partite finanziarie	€ 0,00	€ 0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31/12	€ 7.790,68	€ 11.069,85	€ 10.352,67
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 7.790,68	€ 11.069,85	€ 10.352,67
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **non hanno** generato FPV;

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	€ 10.352,67
Trasferimenti correnti	€ 0,00
Incarichi a legali	€ 0,00
Altri incarichi	€ 0,00
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	€ 0,00
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	€ 0,00
Altro (**)	€ 0,00
TOTALE FPV 2025 spesa corrente	€ 10.352,67

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **non hanno** generato FPV;

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31/12	€ 36.453,87	€ 742.283,76	€ 955.274,51
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 5.472,52	€ 182.710,94	€ 376.254,22
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 30.981,35	€ 559.572,82	€ 579.020,29
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2023	2024	2025
--	------	------	------

Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie accantonato al 31/12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

2.6 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 20 del 17/03/2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 5 del 11/03/2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 20 del 17/03/2026 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi Pagati	Inseriti nel Rendiconto	Variazioni
Residui Attivi	€ 1.576.328,70	€ 650.928,31	€ 910.624,77	-€ 14.775,62
Residui Passivi	€ 671.982,33	€ 467.563,50	€ 184.188,92	-€ 20.229,91

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze	Insussistenze ed
--	---------------	------------------

	dei residui attivi	economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 0,00	-€ 10.671,53
Gestione corrente vincolata	€ 0,00	€ 0,00
Gestione in conto capitale vincolata	€ 0,00	€ 0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	-€ 14.775,62	-€ 9.558,38
Gestione servizi c/terzi	€ 0,00	€ 0,00
Minori residui	-€ 14.775,62	-€ 20.229,91

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

	2020 e prec.	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.459,05	€ 887,00	€ 2.346,05
Titolo 2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 44.046,12	€ 44.046,12
Titolo 3	€ 905,45	€ 804,73	€ 3.085,19	€ 20.804,25	€ 41.774,49	€ 238.548,67	€ 305.922,78
Titolo 4	€ 0,00	€ 34.352,26	€ 3.455,65	€ 414,81	€ 802.690,91	€ 682.475,10	€ 1.523.388,73
Titolo 5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 6	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 9	€ 877,98	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 633,58	€ 1.511,56
Totale	€ 1.783,43	€ 35.156,99	€ 6.540,84	€ 21.219,06	€ 845.924,45	€ 966.590,47	€ 1.877.215,24

	2020 e prec.	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.700,00	€ 82.256,26	€ 246.985,44	€ 331.941,70
Titolo 2	€ 6.136,83	€ 10.483,60	€ 0,00	€ 414,81	€ 66.456,64	€ 311.467,31	€ 394.959,19
Titolo 3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7	€ 15.740,78	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.693,20	€ 18.433,98
Totale	€ 21.877,61	€ 10.483,60	€ 0,00	€ 3.114,81	€ 148.712,90	€ 561.145,95	€ 745.334,87

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31/12/2025	FCDE al 31/12/2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.396,85	€ 157.087,93	€ 2.346,05	€ 332,56
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.937,80	€ 156.200,93		
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	77,19%	99,44%		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		

	Riscosso c/residui al 31.12	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.662,13	€ 59.848,38	€ 5.600,28	€ 0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.662,13	€ 54.248,10		
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	90,64%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 438,38	€ 288,87	€ 3.085,19	€ 6.161,56	€ 31.396,54	€ 33.380,03	€ 43.322,34	€ 9.962,66

	Riscosso c/residui al 31.12	€ 122,07	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.255,48	€ 29.050,68	€ 0,00		
	Riscosso c/residui al 31.12	27,85%	0,00%	0,00%	36,61%	92,53%	0,00%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ 589,14	€ 515,86	€ 0,00	€ 568,10	€ 1.448,52	€ 11.889,46	€ 3.350,63	€ 0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 763,53	€ 10.896,92		
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	52,71%	91,65%		

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.7 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

	Importo
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€ 534.643,73
- di cui conto 'istituto tesoriere'	€ 534.643,73
- di cui conto 'Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia'	€ 0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€ 534.643,73

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 347.551,58	€ 442.071,22	€ 534.643,73
di cui cassa vincolata			

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DL.155/2024;

- **ha** aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che NON sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2025

	Giorni di utilizzo	Importo medio
--	--------------------	---------------

Anticipazione di tesoreria	0	0
-----------------------------------	---	---

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato **l'esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

Alla sistemazione di tali sospesi si **è provveduto** come indicato nel principio contabile 4/2.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

- l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- in caso di superamento dei termini di pagamento l'Ente **ha** indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei

tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:
 - indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) -8,7
 - tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 25,66
 - tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -8,7

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2025/2027, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi : *capitoli*
- L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si** è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto è così definito complessivamente:

Anno	Importo
2025	€ 10.295,22

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;

- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero così definiti complessivamente:

Anno	Importo
2025	€ 0,00

- 6) l'ente, con riferimento alle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione e per le quali **non ha provveduto** all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, ne ha dato adeguata illustrazione nella nota integrativa al bilancio.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2025 *(nel caso in cui i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2024)* e nei due precedenti.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** accantonato la somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** accantonato la somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi l'accantonamento sia congruo.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune

contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

Nel dettaglio l'Ente ha ottenuto le seguenti anticipazioni di liquidità:

Maggiore disavanzo FAL da ripianare	€ zero
Quota annua	€ zero
Numero annualità previste	(max 10 anni)

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso così definito:

Anno	Importo
2025	€ 0,00

È stato determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente **è stata** effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso,

L'Organo di revisione ritiene non necessario accantonare fondi in quanto non risulta contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

	Importo
Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 0,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 9.510,15
- Utilizzi	€ 0,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITÀ FINE MANDATO	€ 9.510,15

Le quote accantonate risultano congrue.

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non è tenuto all'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784 in quanto non tenuto a farlo.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali **sono** congrue.

Anno	Importo
2025	€ 0,00

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

L'ente ha inoltre accantonato le seguenti somme

<i>Natura del Fondo</i>	<i>Importo</i>
fondo accantonamento indennità tfr	30.898,76

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali(%)	Accert.ti /Previsioni definitive(%)
Titolo 1	€ 140.050,00	€ 162.250,00	€ 174.199,01	124,38%	107,36%
Titolo 2	€ 485.609,90	€ 501.186,90	€ 411.751,58	84,79%	82,16%
Titolo 3	€ 404.633,00	€ 421.910,00	€ 384.575,30	95,04%	91,15%
Titolo 4	€ 2.562.013,07	€ 4.013.751,41	€ 331.313,50	12,93%	8,25%
Titolo 5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%	0,00%
TOTALE	€ 3.592.305,97	€ 5.099.098,31	€ 1.301.839,39	36,24%	25,53%

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali(%)	Accert.ti /Previsioni definitive(%)
Titolo 1	€ 145.050,00	€ 152.419,00	€ 167.233,92	115,29%	109,72%
Titolo 2	€ 512.851,12	€ 538.314,78	€ 533.716,60	104,07%	99,15%
Titolo 3	€ 354.183,00	€ 392.865,00	€ 341.155,62	96,32%	86,84%
Titolo 4	€ 2.166.410,87	€ 2.531.076,87	€ 1.258.077,60	58,07%	49,71%

Titolo 5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%	0,00%
TOTALE	€ 3.178.494,99	€ 3.614.675,65	€ 2.300.183,74	72,37%	63,63%

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali(%)	Accert.ti /Previsioni definitive(%)
Titolo 1	€ 149.434,00	€ 149.434,00	€ 157.087,93	105,12%	105,12%
Titolo 2	€ 481.401,24	€ 579.038,21	€ 523.298,29	108,70%	90,37%
Titolo 3	€ 384.563,00	€ 408.498,00	€ 377.470,20	98,16%	92,40%
Titolo 4	€ 1.802.275,40	€ 3.128.743,54	€ 898.624,63	49,86%	28,72%
Titolo 5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%	0,00%
TOTALE	€ 2.817.673,64	€ 4.265.713,75	€ 1.956.481,05	69,44%	45,87%

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Unione/Consorzi/Convenzioni (art. 52, co. 5, lett. a) d.lgs. n. 446/1997)	Unione/Consorzi/Convenzioni (art. 52, co. 5, lett. a) d.lgs. n. 446/1997)
TARSU/TIA/TARI/TARES	Società in house providing pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b), del d.lgs. n. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018)	Società in house providing pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b), del d.lgs. n. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018)
Sanzioni per violazioni codice della strada	non applicabile	non applicabile
Fitti attivi e canoni patrimoniali	gestione diretta	gestione diretta
Proventi acquedotto	Società in house providing pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b), del d.lgs. n. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018)	Società in house providing pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b), del d.lgs. n. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018)
Proventi canoni depurazione	Società in house providing pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b), del d.lgs. n. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018)	Società in house providing pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b), del d.lgs. n. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018)

IMU

	Andamento
Accertamenti IMU	Le entrate accertate nell'anno 2025 (pari a € 157.087,93) sono diminuite di € 7.025,14 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 (pari a € 164.113,07)

Con gli articoli dall'1 al 14 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 "Disposizioni per l'assestamento del bilancio 2015 e pluriennale 2015-2017 della Provincia Autonoma di Trento (legge finanziaria 2015)" a partire dal 2015, è stata istituita, ai sensi dell'art. 80 comma 2 dello Statuto Speciale per il Trentino-Alto Adige, l'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.); La nuova imposta sostituisce l'IMU e la TASI; Il presupposto dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) è il possesso, inteso quale titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi sugli immobili di ogni tipo, ferme restando le esclusioni, esenzioni, riduzioni disciplinate dalla legge.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

	Andamento
Accertamenti TARSU-TIA-TARI	Le entrate accertate nell'anno 2025 (pari a € 0,00) sono diminuite di € 138,50 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 (pari a € 138,50)

La gestione della Tari è affidata ad Amambiente Spa.

L'Organo di revisione ha verificato che Amambiente SpA ha comunicato le "Tariffe servizio gestione rifiuti anno 2025".

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 13.814,88	€ 7.622,53	€ 4.125,00
Riscossione	€ 13.814,88	€ 7.622,53	€ 4.125,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	Importo	Spesa Corrente	% per spesa corrente
2023	€ 13.814,88	€ 0,00	0,00%
2024	€ 7.622,53	€ 0,00	0,00%
2025	€ 4.125,00	€ 0,00	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Sanzioni ex art.208 co 1			
accertamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
riscossione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
% di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%
Sanzioni ex art.142 co 12 bis			
accertamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
riscossione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
% di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%

La quota vincolata risulta destinata come segue:

	Accertamento 2025
Sanzioni ex art.208 co 1	
Sanzioni Codice della Strada	€ 0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 0,00
entrata netta	€ 0,00
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 0,00
% per spesa corrente	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ 0,00
% per investimenti	0,00%
Sanzioni ex art.142 co 12 bis	
Sanzioni Codice della Strada	€ 0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 0,00
entrata netta	€ 0,00
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 0,00
% per spesa corrente	0,00%

destinazione a spesa per investimenti	€ 0,00
% per investimenti	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

	Andamento
Accertamenti Proventi dei beni	Le entrate accertate nell'anno 2025 (pari a € 59.848,38) sono diminuite di € 18.903,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 (pari a € 78.751,38)

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamen to competenza 2025	FCDE Rendiconto 2025
IMU	€ 15.707,64	€ 15.707,64	€ 0,00	€ 0,00
TARSU/TIA/TARES	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOSAP	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri Tributi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale evasione	€ 15.707,64	€ 15.707,64	€ 0,00	€ 0,00

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta

direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 3.577,00	
Residui riscossi nel 2025	€ 2.117,95	59,21%
Residui (da residui) al 31/12/2025	€ 1.459,05	40,79%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 0,00	0,00%
Residui della competenza	€ 0,00	
Residui Totali	€ 1.459,05	
FCDE al 31/12/2025	€ 332,56	14,18%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate + FPV	Impegnate /Previsioni Iniziali (%)	Impegnate /Previsioni Definitive (%)
Titolo 1	€ 999.195,90	€ 1.061.951,74	€ 789.073,17	78,97%	74,30%
Titolo 2	€ 2.562.013,07	€ 4.013.751,41	€ 331.313,50	12,93%	8,25%
Titolo 3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%	0,00%
TOTALE	€ 3.561.208,97	€ 5.075.703,15	€ 1.120.386,67	31,46%	22,07%

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni Definitive	Impegnate + FPV	Impegnate /Previsioni Iniziali (%)	Impegnate /Previsioni Definitive (%)
Titolo 1	€ 975.987,78	€ 1.040.577,03	€ 821.014,85	84,12%	78,90%
Titolo 2	€ 2.171.410,87	€ 2.726.235,26	€ 1.363.465,93	62,79%	50,01%
Titolo 3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%	0,00%

TOTALE	€ 3.147.398,65	€ 3.766.812,29	€ 2.184.480,78	69,41%	57,99%
--------	----------------	----------------	----------------	--------	--------

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni Definitive	Impegnate + FPV	Impegnate /Previsioni Iniziali (%)	Impegnate /Previsioni Definitive (%)
Titolo 1	€ 969.785,81	€ 1.102.427,63	€ 896.041,18	92,40%	81,28%
Titolo 2	€ 1.817.275,40	€ 4.050.922,30	€ 1.680.318,49	92,46%	41,48%
Titolo 3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%	0,00%
TOTALE	€ 2.787.061,21	€ 5.153.349,93	€ 2.576.359,67	92,44%	49,99%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Variazione
101	€ 312.713,64	€ 319.853,67	€ 7.140,03
102	€ 26.943,79	€ 26.671,25	-€ 272,54
103	€ 260.039,17	€ 279.308,02	€ 19.268,85
104	€ 24.116,78	€ 28.165,78	€ 4.049,00
105	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
106	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
107	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
108	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
109	€ 157.375,36	€ 167.595,63	€ 10.220,27
110	€ 28.756,26	€ 64.094,16	€ 35.337,90
TOTALE	€ 809.945,00	€ 885.688,51	€ 75.743,51

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che attualmente gli Enti della Provincia di Trento sono

soggetti al vincolo generale di contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P 27/2010.

Per l'anno 2023/2024 è stata confermata in via generale la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021 e relativa integrazione firmata dalle parti in data 15 luglio 2022 e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 07 ottobre 2022.

Per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti è stato introdotto il criterio della dotazione-standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione inferiore allo standard stabilito, possono coprire i posti definiti sulla base della predetta deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione. La Provincia si è impegnata, compatibilmente con le risorse disponibili, ad intervenire, secondo criteri e modalità definiti nella medesima deliberazione attuativa, a sostegno dei comuni di dimensione demografica inferiore a 5.000 abitanti che non dispongano delle risorse sufficienti a raggiungere la dotazione standard definita. Ai comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che presentano una dotazione superiore a quella standard, sarà comunque consentito assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019.

Tutti i comuni possono comunque assumere personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento. Sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette. Inoltre tutti i comuni possono assumere personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la Provincia o di comando da parte di un comune verso un altro ente con il quale non ha in essere una convenzione di gestione associata.

Relativamente al 2023 si è inoltre previsto di integrare la predetta disciplina prevedendo che, per i comuni che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che costituiscono una gestione associata non solo con almeno un altro comune, ma anche con una Comunità o con il Comun General de Fascia, sia possibile procedere all'assunzione di personale incrementale nella misura di un'unità per ogni comune e comunità aderente e con il vincolo di adibire il personale neoassunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2025
Spese macroaggregato 101	€ 100.398,63	€ 319.853,67

Spese macroaggregato 103	€ 0,00	€ 0,00
Irap macroaggregato 102	€ 7.044,63	€ 21.189,54
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare...		
Totale spese di personale (A)	€ 107.443,26	€ 341.043,21
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	€ 107.443,26	€ 341.043,21

L'Organo di revisione **non ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato pareri sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente **non è stato** istituito un ufficio di avvocatura interna.

	Dirigenti	Funzionari
n,avvocati pubblici	0	0
importi riportati nei fondi per le risorse decentrate	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

	Numero	Spese
incarichi di patrocinio legale	0	0
incarichi di consulenza	0	0
affidamento di servizi legali	0	0

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Variazione
201	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
202	€ 584.623,28	€ 691.880,60	€ 107.257,32
203	€ 36.558,89	€ 33.163,38	-€ 3.395,51
204	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
205	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 621.182,17	€ 725.043,98	€ 103.861,81

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento
- per l'attivazione degli investimenti sono/non sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;

Tali debiti sono così classificabili:

	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale			

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

1. riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.
2. riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento.
3. segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

4.ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito nè ha variato quelli in atto;
- Il debito residuo evidenziato al 31/12/2025 si compone interamente della quota residua relativa al recupero da parte della PAT delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata dei mutui contabilizzato come da nota di data 02.03.2018 prot. S110/2018/130562/1.1.2-2018-8 Servizio Autonomie locali della PAT.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

Soggetto/OOPP	Fideiussioni	Patronage forte	Mutui	Altre operazioni
a) dei propri organismi partecipati				
b) a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati				

Le altre operazioni di finanziamento sono così dettagliate:

Destinatari	Ammontare	Modalità di erogazione	Durata del piano di amm.to (espressa in anni)	Quota capitale	Quota interessi

Le fidejussioni o lettere di patronage "forte" concesse a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati, sono le seguenti:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causale	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2023	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2024	Accantonamenti previsti nel bilancio 2024
TOTALE					

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

Categorie di soggetti	Importi complessivi dei prestiti in sofferenza al 31/12/2024
Imprese	
Famiglie	
Organismi partecipati	
Totale	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

Oggetto	Importo	Azioni*	Motivazioni
	€		
	€		

* eliminare il residuo passivo e farlo confluire nell'avanzo di amministrazione vincolato

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

Oggetto	Importo	Azioni*	Motivazioni
	€		

	€		
--	---	--	--

**far confluire le risorse nell'avanzo di amministrazione vincolato per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale, e il FPV deve essere ridotto di pari importo*

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

Oggetto	Importo	Azioni*	Motivazioni
	€		
	€		
	€		

**devoluzione) o per la riduzione del debito non utilizzato per finalità iniziali previste*

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
0,00%	0,00%	0,00%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 174.199,01	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 411.751,58	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 384.575,30	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2023	€ 970.525,89	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 97.052,59	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 0,00	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00	

(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 97.052,59	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 0,00	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		0,00%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		Importo
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 93.289,08
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 31.096,34
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ 0,00
TOTALE DEBITO	=	€ 62.192,74

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 155.481,76	€ 124.385,42	€ 93.289,08
Nuovi prestiti (+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Prestiti rimborsati (-)	€ 31.096,34	€ 31.096,34	€ 31.096,34
Estinzioni anticipate (-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale fine anno	€ 124.385,42	€ 93.289,08	€ 62.192,74

Nr. Abitanti al 31/12	464	463	453
Debito medio per abitante	€ 268,07	€ 201,49	€ 137,29

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quota capitale	€ 31.096,34	€ 31.096,34	€ 31.096,34
Totale fine anno	€ 31.096,34	€ 31.096,34	€ 31.096,34

L'Ente nel 2025 **ha/non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	
di cui destinate a spesa corrente	
di cui destinate a spesa in conto capitale	

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo “risorse Covid” di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente **ha** vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto delle quote annuali già restituite;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **non ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** al 31/12/2025.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2025
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2025
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

Stato Patrimoniale	2025	2024	Differenza
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 19.074.801,53	€ 19.088.293,14	-€ 13.491,61
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 2.401.563,75	€ 2.020.102,33	€ 381.461,42
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	€ 21.476.365,28	€ 21.108.395,47	€ 367.969,81
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 20.628.428,76	€ 20.371.877,96	€ 256.550,80
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 9.510,15	€ 0,00	€ 9.510,15
TOTALE T.F.R. (C)	€ 30.898,76	€ 33.438,84	-€ 2.540,08
TOTALE DEBITI (D)	€ 807.527,61	€ 703.078,67	€ 104.448,94
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	€ 21.476.365,28	€ 21.108.395,47	€ 367.969,81
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Dettaglio		Importo
Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 1.866.920,02
Fondo svalutazione crediti	+	€ 10.295,22
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€ 0,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€ 0,00
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€ 0,00
Altri crediti non correlati a residui	-	€ 0,00
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	€ 0,00
TOTALE	=	€ 1.877.215,24
RESIDUI ATTIVI	=	€ 1.877.215,24
SQUADRATURA	=	€ 0,00

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Dettaglio		Importo
Debiti	+	€ 807.527,61
Debiti da finanziamento	-	€ 62.192,74
Saldo IVA (se a debito)	-	€ 0,00
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	€ 0,00
Residui Titolo V anticipazioni	+	€ 0,00
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	€ 0,00
altri residui non connessi a debiti	+	€ 0,00
TOTALE	=	€ 745.334,87
RESIDUI PASSIVI	=	€ 745.334,87
SQUADRATURA	=	€ 0,00

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

	Importo
I) Fondo di dotazione	€ 0,00
II) Riserve	
b) da capitale	€ 0,00
c) da permessi di costruire	€ 4.125,00
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	-€ 340.935,72
e) altre riserve indisponibili	€ 7.796,58
f) altre riserve disponibili	€ 0,00
III) Risultato economico dell'esercizio	€ 0,00
IV) Risultati economici di esercizi precedenti	€ 585.564,94
V) Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€ 256.550,80

Il fondo svalutazione crediti **è/non è** raccordato con il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di Amministrazione come da prospetto allegato C al rendiconto (si rimanda alla check list)

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

	Importo
Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 40.408,91
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ 0,00
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ 0,00
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€ 0,00
TOTALE	€ 40.408,91
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 9.510,15
SQUADRATURA	-€ 30.898,76
C) TFR	€ 30.898,76

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

Sintesi Conto Economico	2025	2024	Differenza
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Imposte	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione l'Organo di revisione riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) non sono state riscontrate gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze e nemmeno segnalate al Consiglio e/o non sanate
- b) Si ritiene che l'Ente stia perseguendo l'efficienza e la economicità della gestione attraverso la convenzione con il Comune di Fierozzo.

In relazione alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria dell'organo politico dell'ente non si ritiene sussistano aspetti particolari che debbano essere evidenziati in questa sede in quanto:

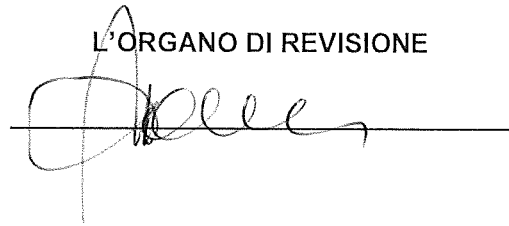
- le risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.) nonché i valori economico-patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari) oltre alla valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente si ritiene siano attendibili;
- non vi è ricorso ad anticipazioni di tesoreria avendo l'Ente stesso programmato correttamente i flussi finanziari;
- sono rispettati gli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- il fondo crediti di dubbia esigibilità e i fondi rischi risultano congrui;
- il sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno appaiono funzionali e congrui rispetto alla dimensione dell'Ente stesso e nel solco del rispetto del principio di contenimento della spesa di personale;
- risulta conseguito il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e il rispetto della tempestività dei pagamenti.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025

FIEROZZO, lì 30/03/2026

L'ORGANO DI REVISIONE

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'A' followed by several loops and a long horizontal stroke, positioned below the text 'L'ORGANO DI REVISIONE'.